

Ostellato, 10 novembre 2014

**Nuove risorse dalla Regione al GAL per quasi 700 mila euro
grazie ai risultati virtuosi raggiunti in passato.
Aperti due nuovi bandi, in scadenza il 25 novembre**

Il Gal Delta 2000 ha ricevuto dalla Regione Emilia-Romagna risorse aggiuntive per complessivi 678.000,00 euro, grazie al fatto che è risultato il più virtuoso fra i Gal regionali come grado di utilizzo delle risorse sulla dotazione finanziaria, avendo raggiunto lo straordinario risultato del 106%.

Con le risorse straordinarie ricevute, il GAL ha appena attivato due nuovi bandi in attuazione dell'approccio Leader, all'interno del Programma regionale di Sviluppo Rurale, entrambi in scadenza il 25 novembre e scaricabili al sito www.deltaduemila.net.

Molto soddisfatto il presidente del GAL, Lorenzo Marchesini: *"l'arrivo di risorse aggiuntive nel territorio del Delta è quanto mai positivo, proprio in un periodo in cui non vi sono mote altre opportunità di finanziamento per imprese ed Enti. Si tratta di risorse che - anche se non ingenti - potranno generare investimenti per quasi 2 milioni di euro e positive ricadute sul territorio anche in termini occupazionali"*.

Il primo dei due bandi intende sostenere progetti pilota nell'area del Delta, che coinvolgono una rete di produttori locali al fine di favorire progetti individuali e progetti collettivi. E' destinato alle imprese agricole, per l'acquisto di attrezzature per l'ammodernamento delle aziende stesse. Le risorse finanziarie sono pari a 332.865,42 di Euro e i progetti vengono finanziati con un contributo che varia dal 20% al 50% in base alle diverse tipologie di aziende (divise per caratteristiche del beneficiario, natura dell'investimento e localizzazione).

Il secondo bando è invece destinato agli enti pubblici (Comuni singoli o associati, Ente di gestione del Parco del Delta del Po, altri Enti pubblici quali: Province di Ferrara e di Ravenna, Camere di Commercio di Ferrara e di Ravenna) per sostenere progetti finalizzati alla messa in rete del sistema dei percorsi e dei circuiti che interessano il territorio del Delta attraverso il sostegno a:

- interventi di completamento e strutturazione dei percorsi esistenti riferiti ai prodotti ecoturistici del territorio quali: ippovie, itinerari lungo le vie d'acqua, percorsi naturalistici e cicloturistici, percorsi storico-culturali, itinerari riguardanti il sistema dell'offerta del patrimonio storico-culturale e delle tradizioni locali;
- interventi rivolti alla creazione di nuovi circuiti turistici rurali al fine di completare e rafforzare l'offerta territoriale;
- organizzazione e realizzazione di parchi "tematici" legati alle risorse ambientali e culturali del Delta emiliano-romagnolo: ad esempio parchi fluviali, ricostruzione e simulazione di siti archeologici attraverso la creazione di giardini/parchi archeologici, musei all'aria aperta ed organizzazione dei relativi percorsi di visita.